



CISL SCUOLA



www.cislscuola.it

A SCUOLA, DIAMO FORMA AL FUTURO

NEWS DAL SINDACATO

N. 9 - 20 MAGGIO 2026



CONFRONTO SU RIFORMA ISTITUTI TECNICI

La CISL Scuola il 1° aprile aveva proclamato, insieme a UIL Scuola, SNALS, GILDA e ANIEF, lo stato di **agitazione del personale docente dell'istruzione tecnica** con la richiesta di un apposito **incontro di conciliazione** che si è tenuto l'8 aprile. In questa sede, per l'anno scolastico 2026/27, l'Amministrazione si è impegnata ad apportare **correttivi alla determinazione degli organici** per evitare i **soprannumerari** e gli **esuberanti**. Per quanto riguarda le **ricadute sugli anni scolastici successivi** è stato avviato un **tavolo di confronto**: il primo incontro si è svolto il 6 maggio.

Nel corso dell'incontro si è convenuto sulla **necessità di una modifica della norma** per ridefinire la **quota riservata alle istituzioni scolastiche** e per garantire la **stabilità dell'organico e dei quadri orario**, nonché la **tutela della titolarità del personale docente**.

IVANA BARBACCI Segretaria Generale

"**Sui percorsi di istruzione tecnica** è necessario fare chiarezza per valorizzare appieno quanto ottenuto con l'**azione sindacale**.

Si tratta di due risultati molto importanti: **nessuno a settembre perderà il posto e si è ottenuta l'apertura di un tavolo di confronto per poter modificare profondamente la stessa riforma**.

Era **impossibile ottenere il blocco di una legge varata nel 2022 in applicazione di impegni legati al PNRR**. Che fosse un obiettivo irrealistico lo ha capito benissimo la categoria: lo dimostra la percentuale di adesione allo sciopero, su cui tutti dovrebbero riflettere, in primis chi lo ha promosso.

Io non credo che il 95% degli insegnanti approvi questa riforma: sarebbe una lettura falsa e strumentale oltre che sbagliata della proclamazione di uno sciopero boomerang.

L'azione della CISL Scuola, insieme a quasi tutte le sigle rappresentative, ha determinato il **blocco immediato degli effetti che la riforma avrebbe avuto**, con la determinazione di un alto numero di soprannumerari e l'avvio di un tavolo di confronto finalizzato alla risoluzione di tutte le criticità, anche in prospettiva.

Grazie alla nostra iniziativa si profilano, inoltre, **modifiche legislative per intervenire sui quadri orari e sulle classi di concorso**.

Questi sono fatti, non parole. **Azione sindacale vera, non pura e semplice demagogia**. Crediamo che sia questo il modo giusto per tutelare il personale e promuovere la qualità della scuola".

ORGANICI ATA

Durante il **confronto** sul prossimo decreto interministeriale sugli organici del personale ATA per l'a. s. 2026/2027, il MIM ha informato le OO.SS. che, nonostante il calo demografico e le operazioni di dimensionamento, **la dotazione organica rimane sostanzialmente quella dell'anno scolastico 2025/26**, fatto salvo l'applicazione della legge di bilancio che ha disposto, per il futuro anno scolastico, una riduzione di 2.174 unità (tutti calibrati sul personale collaboratore scolastico).

Nel totale a disposizione di ciascuna Regione si tiene conto anche di una **redistribuzione della dotazione degli assistenti amministrativi sulla base dell'andamento del numero degli alunni**, in calo dappertutto ma con significative variazioni tra le Regioni.

Inoltre, **alle scuole dimensionate verrà garantito lo stesso organico del 2025/26** (la somma degli organici in dotazione di tutte le scuole interessate dal dimensionamento).

La Cisl Scuola, infine, ha richiamato il Ministero all'applicazione delle norme che prevedono una **assegnazione di organico di fatto aggiuntiva alle Regioni che hanno provveduto autonomamente alle operazioni di dimensionamento**. Si è in attesa del relativo decreto di riparto.

CCNL 2025/27 - PARTE NORMATIVA

Martedì 12 maggio sono riprese all'Aran le **trattative sulla parte normativa del CCNL Istruzione e ricerca** per il triennio **2025/27**, nelle more della sottoscrizione definitiva della parte economica che consentirà l'erogazione, nei successivi 30 giorni, degli **incrementi stipendiali**.

La Cisl Scuola, con le altre organizzazioni sindacali e l'Agenzia, hanno convenuto sulla necessità di definire un **calendario serrato di riunioni**, tenuto conto della complessità della materia e dell'esigenza di concludere la trattativa in tempi ristretti. Il negoziato procederà, quindi, con **incontri tecnici** finalizzati ad affrontare i diversi aspetti di ciascun settore, cui seguiranno **incontri politici**.

In prima battuta saranno trattati gli **argomenti già oggetto di negoziato nel CCNL 2022/24 e non conclusi**. In particolare, per la scuola, si tratta della sequenza relativa alle **sanzioni disciplinari** per il personale docente e al **trattamento del personale delle scuole italiane all'estero**.

SUPLENZE ATA 2026/27

La **circolare** sulle supplenze nr.11814 del 6 maggio 2026 ha disciplinato anche le supplenze per il personale ATA, introducendo una **importante novità**.

Come richiesto dalla Cisl Scuola, per il prossimo anno scolastico sarà prevista la possibilità, per l'**aspirante che abbia accettato una supplenza annuale o fino al termine delle attività didattiche, di accettarne un'altra per diverso profilo professionale, purché ciò avvenga prima dell'inizio delle lezioni** (in passato, la possibilità di lasciare una supplenza per altra di diverso profilo professionale si ammetteva solo prima della presa di servizio). Le **supplenze annuali e fino al termine delle attività didattiche**, come al solito, saranno assegnate dagli **Ambiti territoriali** attraverso lo scorrimento delle **graduatorie permanenti (24 mesi)**, poi degli **elenchi provinciali (D.M. 75/2001)** e, infine, delle **graduatorie di istituto**. Le **supplenze brevi** saranno invece attribuite dalle singole scuole attraverso lo scorrimento delle proprie **graduatorie di istituto**.

ELENCHI REGIONALI

Dal 6 maggio e fino al 25 maggio, i **docenti idonei inseriti nelle graduatorie delle procedure concorsuali a partire dal 2020** potranno **chiedere l'inserimento nei nuovi elenchi regionali finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato**, all'esito delle ordinarie procedure. Contestualmente all'apertura della finestra per la presentazione delle domande, gli **USR hanno pubblicato il numero degli aspiranti presenti in graduatoria** distinti per classe di concorso e procedura.

I **candidati che chiedono l'inserimento negli elenchi nella medesima Regione nella quale hanno sostenuto il concorso** **precedono coloro che si iscrivono negli stessi avendo sostenuto le prove concorsuali in altre Regioni**.

CONFRONTO SU RIFORMA ISTITUTI TECNICI

La CISL Scuola il 1° aprile aveva proclamato, insieme a UIL Scuola, SNALS, GILDA e ANIEF, lo stato di **agitazione del personale docente dell'istruzione tecnica** con la richiesta di un apposito **incontro di conciliazione** che si è tenuto l'8 aprile. In questa sede, per l'anno scolastico 2026/27, l'Amministrazione si è impegnata ad apportare **correttivi alla determinazione degli organici** per evitare i **soprannumerari** e gli **esuberanti**. Per quanto riguarda le **ricadute sugli anni scolastici successivi** è stato avviato un **tavolo di confronto**: il primo incontro si è svolto il 6 maggio.

Nel corso dell'incontro si è convenuto sulla **necessità di una modifica della norma** per ridefinire la **quota riservata alle istituzioni scolastiche** e per garantire la **stabilità dell'organico e dei quadri orario**, nonché la **tutela della titolarità del personale docente**.

IVANA BARBACCI Segretaria Generale

"**Sui percorsi di istruzione tecnica** è necessario fare chiarezza per valorizzare appieno quanto ottenuto con l'**azione sindacale**.

Si tratta di due risultati molto importanti: **nessuno a settembre perderà il posto e si è ottenuta l'apertura di un tavolo di confronto per poter modificare profondamente la stessa riforma**.

Era **impossibile ottenere il blocco di una legge varata nel 2022 in applicazione di impegni legati al PNRR**. Che fosse un obiettivo irrealistico lo ha capito benissimo la categoria: lo dimostra la percentuale di adesione allo sciopero, su cui tutti dovrebbero riflettere, in primis chi lo ha promosso.

Io non credo che il 95% degli insegnanti approvi questa riforma: sarebbe una lettura falsa e strumentale oltre che sbagliata della proclamazione di uno sciopero boomerang.

L'azione della CISL Scuola, insieme a quasi tutte le sigle rappresentative, ha determinato il **blocco immediato degli effetti che la riforma avrebbe avuto**, con la determinazione di un alto numero di soprannumerari e l'avvio di un tavolo di confronto finalizzato alla risoluzione di tutte le criticità, anche in prospettiva.

Grazie alla nostra iniziativa si profilano, inoltre, **modifiche legislative per intervenire sui quadri orari e sulle classi di concorso**.

Questi sono fatti, non parole. **Azione sindacale vera, non pura e semplice demagogia**. Crediamo che sia questo il modo giusto per tutelare il personale e promuovere la qualità della scuola".

ORGANICI ATA

Durante il **confronto** sul prossimo decreto interministeriale sugli organici del personale ATA per l'a. s. 2026/2027, il MIM ha informato le OO.SS. che, nonostante il calo demografico e le operazioni di dimensionamento, **la dotazione organica rimane sostanzialmente quella dell'anno scolastico 2025/26**, fatto salvo l'applicazione della legge di bilancio che ha disposto, per il futuro anno scolastico, una riduzione di 2.174 unità (tutti calibrati sul personale collaboratore scolastico).

Nel totale a disposizione di ciascuna Regione si tiene conto anche di una **redistribuzione della dotazione degli assistenti amministrativi sulla base dell'andamento del numero degli alunni**, in calo dappertutto ma con significative variazioni tra le Regioni.

Inoltre, **alle scuole dimensionate verrà garantito lo stesso organico del 2025/26** (la somma degli organici in dotazione di tutte le scuole interessate dal dimensionamento).

La Cisl Scuola, infine, ha richiamato il Ministero all'applicazione delle norme che prevedono una **assegnazione di organico di fatto aggiuntiva alle Regioni che hanno provveduto autonomamente alle operazioni di dimensionamento**. Si è in attesa del relativo decreto di riparto.

CCNL 2025/27 - PARTE NORMATIVA

Martedì 12 maggio sono riprese all'Aran le **trattative sulla parte normativa del CCNL Istruzione e ricerca** per il triennio **2025/27**, nelle more della sottoscrizione definitiva della parte economica che consentirà l'erogazione, nei successivi 30 giorni, degli **incrementi stipendiali**.

La Cisl Scuola, con le altre organizzazioni sindacali e l'Agenzia, hanno convenuto sulla necessità di definire un **calendario serrato di riunioni**, tenuto conto della complessità della materia e dell'esigenza di concludere la trattativa in tempi ristretti. Il negoziato procederà, quindi, con **incontri tecnici** finalizzati ad affrontare i diversi aspetti di ciascun settore, cui seguiranno **incontri politici**.

In prima battuta saranno trattati gli **argomenti già oggetto di negoziato nel CCNL 2022/24 e non conclusi**. In particolare, per la scuola, si tratta della sequenza relativa alle **sanzioni disciplinari** per il personale docente e al **trattamento del personale delle scuole italiane all'estero**.

SUPLENZE ATA 2026/27

La **circolare** sulle supplenze nr.11814 del 6 maggio 2026 ha disciplinato anche le supplenze per il personale ATA, introducendo una **importante novità**.

Come richiesto dalla Cisl Scuola, per il prossimo anno scolastico sarà prevista la possibilità, per l'**aspirante che abbia accettato una supplenza annuale o fino al termine delle attività didattiche, di accettarne un'altra per diverso profilo professionale, purché ciò avvenga prima dell'inizio delle lezioni** (in passato, la possibilità di lasciare una supplenza per altra di diverso profilo professionale si ammetteva solo prima della presa di servizio). Le **supplenze annuali e fino al termine delle attività didattiche**, come al solito, saranno assegnate dagli **Ambiti territoriali** attraverso lo scorrimento delle **graduatorie permanenti (24 mesi)**, poi degli **elenchi provinciali (D.M. 75/2001)** e, infine, delle **graduatorie di istituto**. Le **supplenze brevi** saranno invece attribuite dalle singole scuole attraverso lo scorrimento delle proprie **graduatorie di istituto**.

ELENCHI REGIONALI

Dal 6 maggio e fino al 25 maggio, i **docenti idonei inseriti nelle graduatorie delle procedure concorsuali a partire dal 2020** potranno **chiedere l'inserimento nei nuovi elenchi regionali finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato**, all'esito delle ordinarie procedure. Contestualmente all'apertura della finestra per la presentazione delle domande, gli **USR hanno pubblicato il numero degli aspiranti presenti in graduatoria** distinti per classe di concorso e procedura.

I **candidati che chiedono l'inserimento negli elenchi nella medesima Regione nella quale hanno sostenuto il concorso** **precedono coloro che si iscrivono negli stessi avendo sostenuto le prove concorsuali in altre Regioni**.

CONFRONTO SU RIFORMA ISTITUTI TECNICI

La CISL Scuola il 1° aprile aveva proclamato, insieme a UIL Scuola, SNALS, GILDA e ANIEF, lo stato di **agitazione del personale docente dell'istruzione tecnica** con la richiesta di un apposito **incontro di conciliazione** che si è tenuto l'8 aprile. In questa sede, per l'anno scolastico 2026/27, l'Amministrazione si è impegnata ad apportare **correttivi alla determinazione degli organici** per evitare i **soprannumerari** e gli **esuberanti**. Per quanto riguarda le **ricadute sugli anni scolastici successivi** è stato avviato un **tavolo di confronto**: il primo incontro si è svolto il 6 maggio.

Nel corso dell'incontro si è convenuto sulla **necessità di una modifica della norma** per ridefinire la **quota riservata alle istituzioni scolastiche** e per garantire la **stabilità dell'organico e dei quadri orario**, nonché la **tutela della titolarità del personale docente**.

IVANA BARBACCI Segretaria Generale

"**Sui percorsi di istruzione tecnica** è necessario fare chiarezza per valorizzare appieno quanto ottenuto con l'**azione sindacale**.

Si tratta di due risultati molto importanti: **nessuno a settembre perderà il posto e si è ottenuta l'apertura di un tavolo di confronto per poter modificare profondamente la stessa riforma**.

Era **impossibile ottenere il blocco di una legge varata nel 2022 in applicazione di impegni legati al PNRR**. Che fosse un obiettivo irrealistico lo ha capito benissimo la categoria: lo dimostra la percentuale di adesione allo sciopero, su cui tutti dovrebbero riflettere, in primis chi lo ha promosso.

Io non credo che il 95% degli insegnanti approvi questa riforma: sarebbe una lettura falsa e strumentale oltre che sbagliata della proclamazione di uno sciopero boomerang.

L'azione della CISL Scuola, insieme a quasi tutte le sigle rappresentative, ha determinato il **blocco immediato degli effetti che la riforma avrebbe avuto**, con la determinazione di un alto numero di soprannumerari e l'avvio di un tavolo di confronto finalizzato alla risoluzione di tutte le criticità, anche in prospettiva.

Grazie alla nostra iniziativa si profilano, inoltre, **modifiche legislative per intervenire sui quadri orari e sulle classi di concorso**.

Questi sono fatti, non parole. **Azione sindacale vera, non pura e semplice demagogia**. Crediamo che sia questo il modo giusto per tutelare il personale e promuovere la qualità della scuola".

ORGANICI ATA

Durante il **confronto** sul prossimo decreto interministeriale sugli organici del personale ATA per l'a. s. 2026/2027, il MIM ha informato le OO.SS. che, nonostante il calo demografico e le operazioni di dimensionamento, **la dotazione organica rimane sostanzialmente quella dell'anno scolastico 2025/26**, fatto salvo l'applicazione della legge di bilancio che ha disposto, per il futuro anno scolastico, una riduzione di 2.174 unità (tutti calibrati sul personale collaboratore scolastico).

Nel totale a disposizione di ciascuna Regione si tiene conto anche di una **redistribuzione della dotazione degli assistenti amministrativi sulla base dell'andamento del numero degli alunni**, in calo dappertutto ma con significative variazioni tra le Regioni.

Inoltre, **alle scuole dimensionate verrà garantito lo stesso organico del 2025/26** (la somma degli organici in dotazione di tutte le scuole interessate dal dimensionamento).

La Cisl Scuola, infine, ha richiamato il Ministero all'applicazione delle norme che prevedono una **assegnazione di organico di fatto aggiuntiva alle Regioni che hanno provveduto autonomamente alle operazioni di dimensionamento**. Si è in attesa del relativo decreto di riparto.

CCNL 2025/27 - PARTE NORMATIVA

Martedì 12 maggio sono riprese all'Aran le **trattative sulla parte normativa del CCNL Istruzione e ricerca** per il triennio **2025/27**, nelle more della sottoscrizione definitiva della parte economica che consentirà l'erogazione, nei successivi 30 giorni, degli **incrementi stipendiali**.

La Cisl Scuola, con le altre organizzazioni sindacali e l'Agenzia, hanno convenuto sulla necessità di definire un **calendario serrato di riunioni**, tenuto conto della complessità della materia e dell'esigenza di concludere la trattativa in tempi ristretti. Il negoziato procederà, quindi, con **incontri tecnici** finalizzati ad affrontare i diversi aspetti di ciascun settore, cui seguiranno **incontri politici**.

In prima battuta saranno trattati gli **argomenti già oggetto di negoziato nel CCNL 2022/24 e non conclusi**. In particolare, per la scuola, si tratta della sequenza relativa alle **sanzioni disciplinari** per il personale docente e al **trattamento del personale delle scuole italiane all'estero**.

SUPLENZE ATA 2026/27

La **circolare** sulle supplenze nr.11814 del 6 maggio 2026 ha disciplinato anche le supplenze per il personale ATA, introducendo una **importante novità**.

Come richiesto dalla Cisl Scuola, per il prossimo anno scolastico sarà prevista la possibilità, per l'**aspirante che abbia accettato una supplenza annuale o fino al termine delle attività didattiche, di accettarne un'altra per diverso profilo professionale, purché ciò avvenga prima dell'inizio delle lezioni** (in passato, la possibilità di lasciare una supplenza per altra di diverso profilo professionale si ammetteva solo prima della presa di servizio). Le **supplenze annuali e fino al termine delle attività didattiche**, come al solito, saranno assegnate dagli **Ambiti territoriali** attraverso lo scorrimento delle **graduatorie permanenti (24 mesi)**, poi degli **elenchi provinciali (D.M. 75/2001)** e, infine, delle **graduatorie di istituto**. Le **supplenze brevi** saranno invece attribuite dalle singole scuole attraverso lo scorrimento delle proprie **graduatorie di istituto**.

ELENCHI REGIONALI

Dal 6 maggio e fino al 25 maggio, i **docenti idonei inseriti nelle graduatorie delle procedure concorsuali a partire dal 2020** potranno **chiedere l'inserimento nei nuovi elenchi regionali finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato**, all'esito delle ordinarie procedure. Contestualmente all'apertura della finestra per la presentazione delle domande, gli **USR hanno pubblicato il numero degli aspiranti presenti in graduatoria** distinti per classe di concorso e procedura.

I **candidati che chiedono l'inserimento negli elenchi nella medesima Regione nella quale hanno sostenuto il concorso** **precedono coloro che si iscrivono negli stessi avendo sostenuto le prove concorsuali in altre Regioni**.

CONFRONTO SU RIFORMA ISTITUTI TECNICI

La CISL Scuola il 1° aprile aveva proclamato, insieme a UIL Scuola, SNALS, GILDA e ANIEF, lo stato di **agitazione del personale docente dell'istruzione tecnica** con la richiesta di un apposito **incontro di conciliazione** che si è tenuto l'8 aprile. In questa sede, per l'anno scolastico 2026/27, l'Amministrazione si è impegnata ad apportare **correttivi alla determinazione degli organici** per evitare i **soprannumerari** e gli **esuberanti**. Per quanto riguarda le **ricadute sugli anni scolastici successivi** è stato avviato un **tavolo di confronto**: il primo incontro si è svolto il 6 maggio.

Nel corso dell'incontro si è convenuto sulla **necessità di una modifica della norma** per ridefinire la **quota riservata alle istituzioni scolastiche** e per garantire la **stabilità dell'organico e dei quadri orario**, nonché la **tutela della titolarità del personale docente**.

IVANA BARBACCI Segretaria Generale

"**Sui percorsi di istruzione tecnica** è necessario fare chiarezza per valorizzare appieno quanto ottenuto con l'**azione sindacale**.

Si tratta di due risultati molto importanti: **nessuno a settembre perderà il posto e si è ottenuta l'apertura di un tavolo di confronto per poter modificare profondamente la stessa riforma**.

Era **impossibile ottenere il blocco di una legge varata nel 2022 in applicazione di impegni legati al PNRR**. Che fosse un obiettivo irrealistico lo ha capito benissimo la categoria: lo dimostra la percentuale di adesione allo sciopero, su cui tutti dovrebbero riflettere, in primis chi lo ha promosso.

Io non credo che il 95% degli insegnanti approvi questa riforma: sarebbe una lettura falsa e strumentale oltre che sbagliata della proclamazione di uno sciopero boomerang.

L'azione della CISL Scuola, insieme a quasi tutte le sigle rappresentative, ha determinato il **blocco immediato degli effetti che la riforma avrebbe avuto**, con la determinazione di un alto numero di soprannumerari e l'avvio di un tavolo di confronto finalizzato alla risoluzione di tutte le criticità, anche in prospettiva.

Grazie alla nostra iniziativa si profilano, inoltre, **modifiche legislative per intervenire sui quadri orari e sulle classi di concorso**.

Questi sono fatti, non parole. **Azione sindacale vera, non pura e semplice demagogia**. Crediamo che sia questo il modo giusto per tutelare il personale e promuovere la qualità della scuola".

ORGANICI ATA

Durante il **confronto** sul prossimo decreto interministeriale sugli organici del personale ATA per l'a. s. 2026/2027, il MIM ha informato le OO.SS. che, nonostante il calo demografico e le operazioni di dimensionamento, **la dotazione organica rimane sostanzialmente quella dell'anno scolastico 2025/26**, fatto salvo l'applicazione della legge di bilancio che ha disposto, per il futuro anno scolastico, una riduzione di 2.174 unità (tutti calibrati sul personale collaboratore scolastico).

Nel totale a disposizione di ciascuna Regione si tiene conto anche di una **redistribuzione della dotazione degli assistenti amministrativi sulla base dell'andamento del numero degli alunni**, in calo dappertutto ma con significative variazioni tra le Regioni.

Inoltre, **alle scuole dimensionate verrà garantito lo stesso organico del 2025/26** (la somma degli organici in dotazione di tutte le scuole interessate dal dimensionamento).

La Cisl Scuola, infine, ha richiamato il Ministero all'applicazione delle norme che prevedono una **assegnazione di organico di fatto aggiuntiva alle Regioni che hanno provveduto autonomamente alle operazioni di dimensionamento**. Si è in attesa del relativo decreto di riparto.

CCNL 2025/27 - PARTE NORMATIVA

Martedì 12 maggio sono riprese all'Aran le **trattative sulla parte normativa del CCNL Istruzione e ricerca** per il triennio **2025/27**, nelle more della sottoscrizione definitiva della parte economica che consentirà l'erogazione, nei successivi 30 giorni, degli **incrementi stipendiali**.

La Cisl Scuola, con le altre organizzazioni sindacali e l'Agenzia, hanno convenuto sulla necessità di definire un **calendario serrato di riunioni**, tenuto conto della complessità della materia e dell'esigenza di concludere la trattativa in tempi ristretti. Il negoziato procederà, quindi, con **incontri tecnici** finalizzati ad affrontare i diversi aspetti di ciascun settore, cui seguiranno **incontri politici**.

In prima battuta saranno trattati gli **argomenti già oggetto di negoziato nel CCNL 2022/24 e non conclusi**. In particolare, per la scuola, si tratta della sequenza relativa alle **sanzioni disciplinari** per il personale docente e al **trattamento del personale delle scuole italiane all'estero**.

SUPLENZE ATA 2026/27

La **circolare** sulle supplenze nr.11814 del 6 maggio 2026 ha disciplinato anche le supplenze per il personale ATA, introducendo una **importante novità**.

Come richiesto dalla Cisl Scuola, per il prossimo anno scolastico sarà prevista la possibilità, per l'**aspirante che abbia accettato una supplenza annuale o fino al termine delle attività didattiche, di accettarne un'altra per diverso profilo professionale, purché ciò avvenga prima dell'inizio delle lezioni** (in passato, la possibilità di lasciare una supplenza per altra di diverso profilo professionale si ammetteva solo prima della presa di servizio). Le **supplenze annuali e fino al termine delle attività didattiche**, come al solito, saranno assegnate dagli **Ambiti territoriali** attraverso lo scorrimento delle **graduatorie permanenti (24 mesi)**, poi degli **elenchi provinciali (D.M. 75/2001)** e, infine, delle **graduatorie di istituto**. Le **supplenze brevi** saranno invece attribuite dalle singole scuole attraverso lo scorrimento delle proprie **graduatorie di istituto**.

ELENCHI REGIONALI

Dal 6 maggio e fino al 25 maggio, i **docenti idonei inseriti nelle graduatorie delle procedure concorsuali a partire dal 2020** potranno **chiedere l'inserimento nei nuovi elenchi regionali finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato**, all'esito delle ordinarie procedure. Contestualmente all'apertura della finestra per la presentazione delle domande, gli **USR hanno pubblicato il numero degli aspiranti presenti in graduatoria** distinti per classe di concorso e procedura.

I **candidati che chiedono l'inserimento negli elenchi nella medesima Regione nella quale hanno sostenuto il concorso** **precedono coloro che si iscrivono negli stessi avendo sostenuto le prove concorsuali in altre Regioni**.

CONFRONTO SU RIFORMA ISTITUTI TECNICI

La CISL Scuola il 1° aprile aveva proclamato, insieme a UIL Scuola, SNALS, GILDA e ANIEF, lo stato di **agitazione del personale docente dell'istruzione tecnica** con la richiesta di un apposito **incontro di conciliazione** che si è tenuto l'8 aprile. In questa sede, per l'anno scolastico 2026/27, l'Amministrazione si è impegnata ad apportare **correttivi alla determinazione degli organici** per evitare i **soprannumerari** e gli **esuberanti**. Per quanto riguarda le **ricadute sugli anni scolastici successivi** è stato avviato un **tavolo di confronto**: il primo incontro si è svolto il 6 maggio.

Nel corso dell'incontro si è convenuto sulla **necessità di una modifica della norma** per ridefinire la **quota riservata alle istituzioni scolastiche** e per garantire la **stabilità dell'organico e dei quadri orario**, nonché la **tutela della titolarità del personale docente**.

IVANA BARBACCI Segretaria Generale

"**Sui percorsi di istruzione tecnica** è necessario fare chiarezza per valorizzare appieno quanto ottenuto con l'**azione sindacale**.

Si tratta di due risultati molto importanti: **nessuno a settembre perderà il posto e si è ottenuta l'apertura di un tavolo di confronto per poter modificare profondamente la stessa riforma**.

Era **impossibile ottenere il blocco di una legge varata nel 2022 in applicazione di impegni legati al PNRR**. Che fosse un obiettivo irrealistico lo ha capito benissimo la categoria: lo dimostra la percentuale di adesione allo sciopero, su cui tutti dovrebbero riflettere, in primis chi lo ha promosso.

Io non credo che il 95% degli insegnanti approvi questa riforma: sarebbe una lettura falsa e strumentale oltre che sbagliata della proclamazione di uno sciopero boomerang.

L'azione della CISL Scuola, insieme a quasi tutte le sigle rappresentative, ha determinato il **blocco immediato degli effetti che la riforma avrebbe avuto**, con la determinazione di un alto numero di soprannumerari e l'avvio di un tavolo di confronto finalizzato alla risoluzione di tutte le criticità, anche in prospettiva.

Grazie alla nostra iniziativa si profilano, inoltre, **modifiche legislative per intervenire sui quadri orari e sulle classi di concorso**.

Questi sono fatti, non parole. **Azione sindacale vera, non pura e semplice demagogia**. Crediamo che sia questo il modo giusto per tutelare il personale e promuovere la qualità della scuola".

ORGANICI ATA

Durante il **confronto** sul prossimo decreto interministeriale sugli organici del personale ATA per l'a. s. 2026/2027, il MIM ha informato le OO.SS. che, nonostante il calo demografico e le operazioni di dimensionamento, **la dotazione organica rimane sostanzialmente quella dell'anno scolastico 2025/26**, fatto salvo l'applicazione della legge di bilancio che ha disposto, per il futuro anno scolastico, una riduzione di 2.174 unità (tutti calibrati sul personale collaboratore scolastico).

Nel totale a disposizione di ciascuna Regione si tiene conto anche di una **redistribuzione della dotazione degli assistenti amministrativi sulla base dell'andamento del numero degli alunni**, in calo dappertutto ma con significative variazioni tra le Regioni.

Inoltre, **alle scuole dimensionate verrà garantito lo stesso organico del 2**